

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 1997		Esercizio 1996	
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)					
1.1. Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare	1.943		2.448		
1.2. Immobilizzazioni materiali	2.678		2.974		
1.3. Immobilizzazioni finanziarie	583	5.204	582	6.004	
2. Circolante					
2.1. Rimanenze	11.702		12.516		
2.2. Crediti	14.466		17.928		
2.3. Disponibilità liquide	3.504	29.672	10.233	40.677	
3. Ratei e Risconti		85		92	
Totale Attivo		34.961		46.773	
PASSIVO					
1. Patrimonio Netto					
1.1. Capitale	0		0		
1.2. Riserve	(729)	(729)	(936)	(936)	
2. Fondi per rischi e oneri		447		187	
3. Trattamento di fine rapporto		7.091		6.659	
4. Debiti		28.601		40.606	
5. Ratei e Risconti		0		0	
Totale Patrimonio Netto e Passivo		35.410		46.516	
Utile/Perdita dell'Esercizio		(449)		257	
Totale		34.961		46.773	
Il risultato netto della gestione (perdita 1997 Lit.449 milioni, utile 1996 di Lit. 206 milion), trova riscontro nel CONTO ECONOMICO, dove:					
1. Valore della produzione totale del periodo		19.045		26.752	
2. Costi della produzione		(19.102)		(24.385)	
Risultato Operativo		(57)		2.367	
3. Proventi e oneri finanziari		(564)		(507)	
4. Proventi e oneri straordinari		172		(1.603)	
Utile dell'Esercizio prima delle imposte		(449)		257	
Imposte sul reddito d'esercizio		0		51	
Utile/Perdita d'esercizio		(449)		206	

In un successivo capitolo è sviluppata l'analisi dei risultati reddituali della gestione 1997 e della situazione patrimoniale e finanziaria che l'Ente registra alla data del 31 dicembre 1997.

Il Bilancio dell'esercizio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) è illustrato in altra apposita sezione, con il raffronto delle voci in esso esposte con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Per il raffronto dei risultati della gestione 1997 con quelli degli esercizi precedenti, è stata elaborata una tabella di sintesi che riporta i dati economici e finanziari più significativi del periodo 1994-1997.

**PROSPETTO DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI
DELL'ISMEA**

i valori sono espressi in Lit./milioni.

i dati racchiusi entro le parentesi esprimono valori negativi

	Consuntivo anno 1997	Consuntivo anno 1996	Consuntivo anno 1995	Consuntivo anno 1994
- Valore della Produzione Totale	19.045	26.752	15.902	16.082
- Valore extra Stato (importo compreso nel Valore della Produzione)	2.871	10.676	1.385	3.386
- Rapporto valore extra Stato sul totale del valore della produzione	15,07%	39,91%	8,71%	21,05%
- Valore aggiunto	11.210	13.874	8.886	8.727
- Dipendenti in organico nel periodo (organico medio equivalente nell'anno) (°) di cui con contratto F/L	n. 128 unità n. 12 unità	n. 126,5 unità n. 14 unità	n. 118 unità n. 8 unità	n. 118 unità n. 11 unità
- Valore aggiunto/per unità lavorativa (indice di produttività, espressa in Lit./milione)	87,6	109,7	75,3	74,0
- Costo del lavoro	9.660	9.815	8.822	8.074
- Costo unitario medio lavoro	75,5	77,6	74,7	68,4
- Margine Operativo lordo	1.550	4.059	64	653
- Risultato operativo	(57)	2.367	(481)	(595)
- Oneri finanziari netti	(564)	507	732	705
- Oneri finanziari netti/Valore della Produzione	-2,96%	1,90%	4,60%	4,38%
- Risultato dell'esercizio	(449)	206	(1.490)	(919)
- Patrimonio netto (considerando il risultato dell'esercizio)	(1.178)	(728)	(935)	556

5. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Per rendere più semplice l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 1997, sono state predisposte le seguenti tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in Lit./milioni.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato.

Il confronto, inoltre, con i risultati del precedente esercizio, consente sia di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel periodo in esame, sia di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

In particolare, la tavola relativa alla "**Analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si sia sviluppata nel periodo, indicando le quantità dei consumi di materie e l'acquisto dei servizi esterni, quelle del Valore Aggiunto, del Margine Operativo Lordo e del Risultato Operativo.

La tavola di "**Analisi della struttura patrimoniale**", invece, riclassificando lo Stato Patrimoniale con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: Immobilizzazioni nette, Capitale di esercizio, Capitale investito, Capitale proprio e Indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**Rendiconto Finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari abbiano determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) in un determinato periodo.

5.1. La Gestione Economica

La Gestione dell'esercizio 1997 si chiude con una perdita di Lit. 449 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti per Lit. 1.465 milioni, sostenuto oneri finanziari netti per Lit. 564 milioni e ascrivito proventi di natura straordinaria per Lit.172 milioni.

I principali dati economici dell'esercizio sono sintetizzati nella tabella che segue, dove le colonne a) e b) espongono - in termini percentuali - la struttura del Conto Economico 1997, raffrontata con quella del 1996.

	Esercizio 1.997	% a)	Esercizio 1.996	% b)
- Valore della Produzione Totale	19.045	100	26.752	100
- Costi della Produzione	(19.102)	100,3	(24.385)	91,2
- Risultato operativo	(57)	0,3	2.367	(8,8)
- Valore aggiunto	11.210	(58,9)	13.874	(51,9)
- Margine operativo lordo	1.550	(8,1)	4.059	(15,2)

Come risulta dalla tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ° *il valore della produzione totale* registra un decremento rispetto, all'esercizio precedente, di Lit. 7.707 milioni passando da Lit. 26.752 milioni dell'anno 1996 a Lit. 19.045 milioni del 1997 (-28,8%);
- ° *i consumi di materie e acquisti di servizi esterni* ammontano a Lit. 7.835 milioni e rappresentano il 41,1% del valore della produzione (Lit. 12.878 milioni nel 1996 pari al 48,1 % del valore della produzione).

- ° **il valore aggiunto**, passando da 13.874 milioni del 1996 a 11.210 milioni del 1997, diminuisce del 19,2%.
Il valore aggiunto, rispetto al totale del valore della produzione, rappresenta il 58,9% (contro il 51,9% dell'anno precedente).
- ° **il costo del lavoro** è pari a Lit. 9.660 milioni e rappresenta il 50,7 % del totale del valore della produzione.
Il costo unitario medio del lavoro è risultato, nel periodo considerato di Lit. 75,5 milioni; l'organico medio equivalente è stato di n. 128 unità (77,6 milioni nel 1996 con un organico medio equivalente di n. 126,5 unità).
- ° **il margine operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione delle attività ordinarie dell'Istituto, è positivo per 1.550 milioni (contro 4.059 milioni del 1996), ed è pari all' 8,1% del valore della produzione.
Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- ° **il risultato operativo**, determinato dopo aver detratto dal M.O.L. gli ammortamenti e gli accantonamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica.
Il valore è negativo per 57 milioni (contro un valore positivo dell'esercizio precedente di 2.367 milioni).
- ° **gli oneri finanziari netti** della gestione ammontano a Lit. 564 milioni (contro 507 milioni del 1996), e risultano pari al 3,0% del valore della produzione (1,9% nel 1996).
- ° **il risultato dell'esercizio**, infine, ha registrato un disavanzo di Lit. 449 milioni (contro un utile di 206 milioni del 1996)

L'andamento della gestione economica è rappresentato dallo schema che segue:

La Gestione Economica: analisi dei risultati reddituali

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 1.997	Consuntivo 1.996
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari		
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 1997:		
° servizi terminati	6.317	1.696
° variazione dei servizi in corso di lavorazione	(3.622)	3.210
1° Totale	2.695	4.906
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 1997:		
° servizi terminati	6.134	5.803
° variazione dei servizi in corso di lavorazione	5.844	5.367
2° Totale	11.978	11.170
Totale 1'+2'	14.673	16.076
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati		
° servizi terminati	5.573	8.219
° variazione dei servizi in corso di lavorazione	(3.033)	2.114
Totale 3	2.540	10.333
3. Altri ricavi e proventi:		
° ricavi diversi	332	343
° contributi in conto esercizio	1.500	0
Totale Valore della Produzione	19.045	26.752
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI		
1. Per acquisti di materiale di consumo	804	606
2. Per servizi:		
° spese per l'acquisizione delle informazioni	2.847	6.593
° spese per l'acquisizione dei servizi di informatica	148	1.059
° spese per la diffusione delle informazioni	1.584	1.431
° spese per la valorizzazione delle attività	541	1.288
° spese per altri servizi	0	56
3. Per godimento di beni di terzi	748	741
4. Per oneri diversi e gestione	1.163	1.104
	7.835	12.878
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	11.210	13.874
(-) Costo del lavoro	(9.660)	(9.815)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.550	4.059
(-) Ammortamenti	(1.465)	(1.539)
(-) Accantonamenti	(142)	(153)
E - RISULTATO OPERATIVO	(57)	2.367
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	(564)	(507)
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	172	(1.603)
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(449)	257
Imposte sul reddito d'esercizio	0	51
G - UTILE D'ESERCIZIO	(449)	206

5.2. La Gestione Patrimoniale

Al 31 dicembre 1997, come risulta dalla tabella che segue, il *Capitale investito* era di 9.654 milioni, (5.205 milioni rappresentato dalle immobilizzazioni nette a cui si devono detrarre 4.449 milioni per effetto del risultato negativo del capitale di esercizio al netto della passività).

Rispetto all'esercizio 1996, il capitale investito aumenta di 5.096 milioni, pari al 111,8%.

In particolare:

- ° Le *immobilizzazioni nette* (dedotti cioè i fondi di ammortamento) registrano un decremento di Lit. 799 milioni, passando dai 6.004 milioni del 1996 ai 5.205 milioni del 1997.
- ° Il *Capitale di esercizio*, che costituisce fonte interna di finanziamento di natura commerciale, è pari a 4.449 milioni, e si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di 5.895 milioni.

Dall'analisi delle diverse componenti della struttura patrimoniale, emerge quanto segue:

- i *crediti commerciali*, passano dai 14.856 milioni del 1996 ai 11.336 milioni del 1997, con un decremento di Lit. 3.520 milioni, pari al 23,7%.
- i *debiti commerciali*, passano dai 10.985 milioni del 1996 ai 7.572 milioni del 1997, con un decremento di Lit. 3.413 milioni, pari al 31,1%.

° Il *Fondo Trattamento di Fine Rapporto*, pari a 7.091 milioni, si incrementa di 432 milioni (+6,49%) e determina - sottratto al valore del capitale investito - uno sbilancio finanziario netto pari alla somma algebrica tra le disponibilità finanziarie nette risultanti al 31.12.1997, di Lit. 3.741 milioni e il patrimonio netto negativo di Lit. 1.178 milioni

La Gestione Patrimoniale: analisi della struttura patrimoniale

(importi in Lit/ milione)

	AL AL 31.12.97	AL AL 31.12.96	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE (al netto dei fondi di ammortamento)			
1 - Immobilizzazioni immateriali	1.943	2.448	(505)
2 - Immobilizzazioni materiali	2.678	2.974	(296)
3 - Immobilizzazioni finanziarie	584	582	2
	5.205	6.004	(799)
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
1 - Rimanenze	11.702	12.516	(814)
2 - Crediti commerciali	11.336	14.856	(3.520)
3 - Altre attività (escluse le disponibilità liquide)	3.130	3.072	58
4 - Ratei e risconti attivi	85	92	(7)
	26.253	30.536	(4.283)
5 - Debiti commerciali	(7.572)	(10.985)	3.413
6 - Fondi rischi e oneri	(591)	(388)	(203)
7 - Altre passività (esclusi debiti v/banche)	(13.641)	(20.609)	6.968
8 - Ratei e risconti passivi	0	0	0
	4.449	(1.446)	5.895
C - CAPITALE INVESTITO (dedotte le passività di esercizio) (A+B)	9.654	4.558	5.096
D - FONDO TFR	(7.091)	(6.659)	(432)
E - FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	2.563	(2.101)	4.664
COPERTO DA:			
F - CAPITALE PROPRIO			
1 - Capitale di dotazione	0	0	0
2 - Riserve di rivalutazione	1.466	1.466	0
3 - Altre riserve	382	382	0
4 - Perdita esercizi precedenti	(2.577)	(2.783)	206
5 - Utile/Perdita dell'esercizio	(449)	206	(655)
	(1.178)	(729)	(449)
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
1 - Debiti finanziari a medio e lungo termine	0	1	(1)
2 - (Disponibilità finanziarie) oppure Indebitamento finanziario netto a breve termine alla chiusura dell'esercizio	3.741	(1.373)	5.114
H - TOTALE (F+G) COME IN E	2.563	(2.101)	4.664

5.3. La Gestione Finanziaria

Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel prospetto che segue.

In particolare, con la tavola del Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata attraverso il ricorso al capitale proprio e a quello di terzi e come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio.

Il flusso monetario netto del periodo, negativo per Lit. 5.113 milioni, è stato generato dalle differenze tra:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio, per Lit. (4.493) milioni;
- flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni per Lit. (620) milioni;

Il flusso monetario netto del periodo negativo per Lit. 5.113 milioni, sommato alla disponibilità finanziaria esistente al 1° gennaio 1997, Lit. 1.372 milioni, determina, alla data di chiusura dell'esercizio 1997, una disponibilità finanziaria netta di Lit. (3.741) milioni.

Detta disponibilità finanziaria è stata determinata dai seguenti eventi:

- L'Atto Esecutivo 1997 è stato approvato il 22/10/97, di conseguenza soltanto da tale data l'Istituto ha acquisito il diritto a percepire l'anticipazione del 50% (L. 5.000 milioni) ed ha potuto presentare un primo rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione del programma, al 31/10/97.

Peraltro, per effetto del D.L. 31/12/96 n.669 - art. 8, comma 2, che ha fissato per il 1997 i limiti agli impegni di spesa sui fondi iscritti sul bilancio dello Stato, consentendo la facoltà di impegnare soltanto, per ciascun bimestre, il 10% dello stanziamento annuo, l'Ismea, nonostante la concessione della deroga concessa dal Consiglio dei Ministri, ha potuto incassare nel mese di dicembre solo una parte dell'anticipazione (L. 3.000 milioni) mentre i restanti 2.000 milioni sono stati incassati nel mese di gennaio 1998.

- Il collaudo del programma SIMAS, riguardante la realizzazione di un sistema informativo per il settore agrumicolo in Sicilia, chiuso nel mese di settembre 1997, è terminato nel mese di novembre e, peraltro, per mancanza di fondi la Regione Sicilia ha potuto effettuare il pagamento del corrispettivo di L. 4.110.789.213 soltanto nel mese di febbraio 1998.

- Altri ritardi negli incassi, peraltro ancora persistenti, riguardano somme in perenzione relative a programmi rendicontati nei primi mesi del 1997.

In particolare si tratta di:

- "Sistema informativo per il settore della pesca" 1° anno L. 631 milioni;
- Programma denominato "EdisMEA 2" L. 196 milioni;
- Programma "Agrivideotel 3" L. 219 milioni.

L'Ismea per rendicontare e quindi acquisire le quote di contributo e/o corrispettivo relative ai programmi di attività ha dovuto anticipare le spese per il pagamento del personale e per l'acquisto di beni e servizi facendo ricorso, come già detto, al fido bancario.

Il ritardo nell'acquisizione di detti contributi e/o corrispettivi è stato il fattore principale che ha determinato il risultato negativo della gestione finanziaria.

La Gestione Finanziaria: rendiconto finanziario

(importi in Lit/milione)

	AL 31.12.97	AL 31.12.96
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	1.372	700
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	(449)	206
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	749	876
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	670	637
- ammortamenti immobilizzazioni quota parte 95		504
- variazioni del capitale d'esercizio	(5.895)	2.360
- accantonamento al fondo per TFR	626	670
- utilizzo del fondo per TFR	(194)	(408)
	(4.493)	4.845
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	(165)	(2.695)
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	(453)	(1.474)
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	(2)	(4)
	(620)	(4.173)
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto	0	0
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	(5.113)	672
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	(3.741)	1.372

STRUTTURA PER AREE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1997

ATTIVITA' (IMPEGNI) CAPITALE INVESTITO (Lit. 34.961 mil.)	PASSIVITA' E NETTO (FONTI) CAPITALE INVESTITO (Lit. 36.138 mil.)
ATTIVITA' CORRENTI	PASSIVITA' CORRENTI
Circolante ratei e risconti	80 % (28.601 MIL)
82 % (29.757 MIL)	PASSIVITA' CONSOLIDATE
ATTIVITA' IMMOBILIZZAZIONI NETTE	(Fondi per oneri e TFR)
14 % (5.204 MIL)	(7.538 MIL)
PATRIMONIO NETTO NEGATIVO (-1.178 mil)	20 %

6. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

Nel corso del 1997 sono stati adottati alcuni importanti provvedimenti per il personale dipendente dell'ISMEA.

Il contratto collettivo di lavoro del personale dipendente non dirigente, scaduto il 31/12/1995, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1997, con accordo sottoscritto in data 27 maggio 1997.

Al personale in costanza di rapporto di lavoro alla data di stipula, nonché al personale con contratto di formazione lavoro e ai dipendenti a tempo determinato il trattamento economico è stato adeguato sulla base del tasso di inflazione programmata, secondo quanto previsto dal protocollo sulla politica dei redditi stipulato tra Governo e parti sociali il 23 luglio 1993. I tassi annuali applicati sono stati pari al 3,5% per l'anno 1996 e al 2,5% per l'anno 1997.

L'iter della proroga contrattuale si è concluso con l'approvazione del Ministero vigilante avvenuta in data 29-07-1997.

Per quanto concerne i dirigenti e il direttore generale sono stati prorogati i contratti individuali di lavoro seguendo una procedura analoga a quella adottata per il personale non dirigente.

Sono state, inoltre, all'adeguate le retribuzioni dei dirigenti nominati nel 1996, mantenendo comunque lo stesso livello dei costi nell'ambito delle economie derivanti dalla ristrutturazione della dirigenza.

È stata data, infine, attuazione concreta all'accordo sul telelavoro sottoscritto nell'ottobre 1996; in via sperimentale sulla base delle esigenze operative e tenuto conto della disponibilità dei singoli sono state individuati cinque dipendenti ai quali è stata costituita una postazione di lavoro presso il rispettivo domicilio.

Un altro rilevante provvedimento ha riguardato l'assunzione di 11 unità, di cui 10 a tempo determinato e 1 con contratto di formazione lavoro. Il rafforzamento della forza lavoro si è reso necessario per far fronte ad esigenze operative straordinarie derivanti dall'acquisizione di nuove importanti commesse.

Nel corso del 1997 si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Istituto:

- sono intervenute n.5 cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie: n.3 impiegati di 7° livello, n. 1 impiegato di 5° livello e n. 1 impiegato di 6° livello
- é intervenuta una cessazione per decesso di n. 1 impiegato di 6° livello.
- é stata assunta con contratto di formazione di lavoro n. 1 unità di 7° livello;
- sono stati assunti con contratto di lavoro a tempo determinato n. 10 unità (n. 5 unità di 7° livello, n. 3 unità di 6° livello e n. 1 unità di 3° livello);
- sono stati trasformati in contratti di lavoro a tempo indeterminato n. 7 contratti di formazione lavoro di 7° livello;

In dettaglio, l'organico al 31 dicembre 1997 risulta così composto:

Tabella

QUALIFICA	Situazione al 31.12.96	Variazioni nei livelli intervenute nell'anno 1997		Variazione nell'organico nell'anno 1997		Situazione al 31.12.97
		Incrementi	Decrementi	Nuove assunzioni	Cessazioni	
Dirett. Generale	1					1
Dirigenti	7					7
Livello 9	13					13
Livello 8	39					39
Livello 7	33			6	3	36
Livello 6	24			3	2	25
Livello 5	4			0	1	3
Livello 4	4			1		5
Livello 3				1		1
TOTALE	125	0	0	11	6	130

Il Commissario
(Prof. Gian Paolo Cesaretti)

